

Resoconto del 16° Memorial Biaggi - Associazione Amici di Brugg

Grande interesse per l'aggiornamento professionale

Se fossi un Assistente o un Igienista dentale e dovessi segnare sul mio calendario tre date importanti, sicuramente non esiterei a marcare i mesi di marzo, maggio ed ottobre. Il motivo è molto semplice: in questi tre mesi si svolgono gli appuntamenti più importanti, dal punto di vista dell'aggiornamento professionale, per queste due categorie; a marzo ed ottobre, sotto il patrocinio della Fondazione Castagnola e la organizzazione della Dental Trey di Mariolina ed Augusto Coli, i due Memorial Biaggi ed a maggio il Congresso degli Amici di Brugg con la sua giornata di lavori dedicata.

Nei padiglioni della vecchia Fiera di Rimini, venerdì 18 e sabato 19 Marzo 2005, si è svolto il 16° Memorial Biaggi. Come consuetudine l'affluenza è stata notevole e, a giudicare dalle impressioni raccolte, anche il programma culturale è stato apprezzato da chi ha partecipato ai lavori. Venerdì il Dr. Mauro La Luce ha aperto i lavori parlando della comunicazione in ortodonzia; durante il suo intervento ha giustamente ribadito che, al giorno d'oggi,

non è più sufficiente essere preparati clinicamente ed avere attrezzature d'avanguardia ma bisogna saper stabilire un rapporto di fiducia fra paziente e specialista che proprio l'assistente deve riuscire a creare. A seguire, una delle maggiori artefici della evoluzione professionale di tutto il personale ausiliario, la D.ssa Viviana Ardizzone, ha presentato un argomento estremamente tecnico inoltrandosi nella descrizione e nelle indicazioni d'uso della strumentazione microultrasonica per il trattamento parodontale non chirurgico. Vivi ha impostato la sua relazione sull'analisi critica degli strumenti a disposizione nel passato per giungere a sottolineare quanto di innovativo e proficuo è stato fatto in questi ultimi anni: ormai "ieri" è lontano e "oggi" è già passato ed il futuro incombe ma non per questo bisogna azzardare.

La D.ssa Ardizzone ha concluso, saggiamente, sottolineando quanto sia importante considerare queste nuove tecnologie complementari e non sostitutive della classica strumentazione manuale sotto-

Sala Memorial Biaggi



gingivale. La mattinata è proseguita con un' altra interessante e attuale relazione che il Dr. Marco Oddera ha tenuto sullo sbiancamento di denti vitali e no. In questi tempi in cui la ricerca dell'estetica ricopre un ruolo molto importante nelle aspettative dei nostri pazienti, la relazione si è rivelata molto esaustiva sulle metodiche e i materiali da utilizzare nelle varie tecniche. Continuando sul filone della praticità e della filosofia del poter portare a casa qualcosa di utile e immediatamente realizzabile, il Dr. Calabrese ha intrattenuto i presenti su ciò che veramente Assistenti e Igienisti devono sapere sui restauri estetici. Con una lezione degna della sua fama: chiara, estremamente precisa e definita il Patriarca e "Deus ex machina" di ogni evento culturale dedicato al Personale ausiliario, il Prof. Carlo Guastamecchia, ha parlato della aspirazione e delle diverse tecniche utilizzate allo scopo. Partendo da una domanda semplice ma ovvia: "a cosa serve l'aspirazione?" il Professore ha fornito spiegazioni dettagliate su come e cosa fare non tralasciando, fatto ancor più importante dal punto di vista pratico, di rivelare qualche trucco e dare qualche piccolo consiglio di ordine pratico da usare nei vari casi. La giornata di venerdì si è chiusa con un argomento molto importante dal punto di vista sociale e istituzionale come quello dell'assistenza domiciliare per l'insegnamento e il mantenimento dell'igiene orale nei pazienti anziani e con un argomento altrettanto importante e toccante sotto ogni punto di vista. La D.ssa Roberta D'Avenia ci ha intrattenuto su quello che si deve e si può fare nel trattamento odontoiatrico nel paziente "diversamente abile". È stata una relazione toccante e che ci deve far riflettere molto su tante cose, prima fra tutte la possibilità di rendersi disponibili nei confronti di un certo tipo di paziente. Poco è mancato che l'auditorio concedesse una stand ovation alla relatrice, ma l'applauso nella sua intensità e durata che il pubblico ha voluto dedicarle è stato,

credo la miglior ricompensa per la sua fatica quotidiana.

La relazione del Dr. Rotundo è servita, per la sua chiarezza, a ben comprendere l'instaurarsi di un processo patologico a livello del parodonto, sia esso marginale piuttosto che profondo.

Gengivite e parodontite sono le parole chiave e la terapia causale ne è il trattamento, la rimozione, cioè, della carica batterica presente, nel cavo orale, come biofilm. Informazione, controllo dei fattori scatenanti, rimozione della placca, rimozione dei fattori ritentivi e mantenimento delle superfici dentali sono stati i capitoli della sua relazione.

Dopo la D.ssa Marzola e i suoi suggerimenti "tricks and trucks" per il lavoro di ogni giorno, è toccato al sottoscritto chiudere i lavori del 16° Memorial Biaggi. Ho parlato del colore e delle sue caratteristiche, del momento molto importante che è la definizione dello stesso in odontoiatria conservativa, sottolineando che, se due occhi vedono bene, quattro ancora meglio, per cui il parere di chi collabora con me è molto importante e utile in questa fase. Descrivendo le caratteristiche anatomiche che caratterizzano un dente, ho terminato la mia relazione spiegando la tecnica di ricostruzione incrementale mediante resine composite fotopolimerizzabili. La giornata è finita con un bilancio complessivo decisamente positivo. Un grazie particolare va ai coniugi Coli e, logicamente, a tutto il personale Dental Trey che ha collaborato nella organizzazione, al Dr. Nicola Perrini, Direttore scientifico della Fondazione Castagnola, agli Amici di Brugg e, concedetemelo a Luigi Castagnola ed Augusto Biaggi; senza di loro non ci saremmo noi, e scusate se è poco! Un caloroso arrivederci a Rimini per il prossimo ottobre, ci siamo incontrati anche a maggio, perché perdere questa nuova occasione?

Gian Edilio Solimei